

COMUNICATO STAMPA

“Il Futuro è nella Storia”, mostra-omaggio all'ex prorettore e storico dell'architettura Federico Bucci

A due anni dalla scomparsa, il Politecnico di Milano ne ricorda la figura di studioso e gli intitola un premio internazionale

Milano, 24 ottobre 2025 – Una mostra per ricordare un grande prorettore, e un grande storico dell'architettura. A due anni dall'improvvisa scomparsa, a 63 anni, di **Federico Bucci, Prorettore del Polo di Mantova del Politecnico di Milano per tredici anni**, l'ateneo ha deciso di omaggiarlo con un'esposizione che celebra la sua opera: **si inaugura martedì 28 ottobre “Il Futuro è nella Storia. Dedicato a Federico Bucci”**, presso l'edificio Trifoglio al campus Leonardo.

Un excursus nel suo lascito intellettuale come docente e appassionato della propria materia, la storia dell'architettura – specialmente del Dopoguerra – al centro dei numerosi libri da lui pubblicati. La mostra esplora attraverso scritti e immagini il percorso accademico e scientifico di Bucci, mettendo in luce il filo conduttore che ha guidato la sua ricerca: l'intreccio inscindibile tra storia e contemporaneità. «Per lui era importante guardare al passato, perché non si può progettare e pensare al futuro senza partire da lì, dalle proprie radici – spiega **Emilio Faroldi, Prorettore Vicario** del Politecnico di Milano – La mostra nasce per avviare il pensiero sulla sua figura come storico, professore e studioso, un omaggio a una figura importante e non solo da un punto di vista di *governance* – aspetto comunque imprescindibile e fondamentale, perché da prorettore ha permesso al Polo di Mantova di crescere grazie a innumerevoli innovazioni e iniziative».

«In lui convivevano lo studioso rigoroso e l'uomo delle idee, il custode della memoria e l'instancabile promotore di nuove prospettive. La storia, per lui, era una materia viva, da interrogare, da rinnovare, da proiettare nel domani – ricorda l'architetto **Renzo Piano**, amico e docente al Politecnico di Milano – Aveva il dono raro di saper ascoltare, trasformando ogni incontro in una possibilità di crescita. La sua energia, la sua curiosità e la sua fiducia nel valore della cultura restano un'eredità preziosa per chi ha avuto la fortuna di conoscerlo e di lavorare con lui».

Instancabile promotore di nuovi progetti, **Bucci è stato anche il fondatore della manifestazione “Mantovarchitettura” nel 2012**, un evento che negli anni si è trasformato in una tappa fissa per architetti e studiosi di fama mondiale, che in città arrivano per dibattiti e conferenze ma anche per stare tra gli studenti. «Ha fatto sì che a Mantova si creasse una scuola non solo fisica, ma di pensiero, intorno alla sua idea che l'architettura costruita fosse un elemento indispensabile per la società – continua Faroldi – Questo ha permesso, per esempio, che uno dei più grandi architetti al mondo, **Eduardo Souto de Moura**, premio Pritzker nel 2011, vi insegnasse a lungo».

E agli studenti è rivolto il **premio internazionale intitolato a Bucci**, promosso e coordinato da DABC – Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito, la cui

prima edizione culminerà con **la premiazione, il 26 novembre prossimo**, dei vincitori. Sempre sul tema *“Il Futuro nella Storia”*, sono due le categorie per cui **in più di 380, da tutto il mondo**, hanno inviato le proprie tesi magistrali: storica e progettuale (sui temi della città, con particolare attenzione al contesto storico). All'interno della mostra, uno spazio sarà riservato ad alcuni dei finalisti e alle loro opere.

Mostra *“Il Futuro è nella Storia. Dedicato a Federico Bucci”*
INAUGURAZIONE – Martedì 28 Ottobre, ore 17.30

A cura di: Emanuela Bergomi, Elisa Boeri, Filippo Bricolo, Luca Cardani, Emilio Faroldi, Lola Ottolini, Maria Pilar Vettori

Allestimento: Filippo Bricolo, Luca Cardani, Lola Ottolini

Sala Vetrata – edificio Trifoglio, campus Leonardo (via Bonardi 9)
Dal 29 Ottobre al 16 Novembre 2025 – Da lunedì a venerdì, ore 10.30-18.30

[LINK ALLE IMMAGINI](#)

BIOGRAFIA FEDERICO BUCCI

Studio, critico e docente, Federico Bucci (1959-2023) ha attraversato la storia dell'architettura intrecciando ricerca, didattica e progetto in un unico, coerente percorso di pensiero. Laureato al Politecnico di Milano nel 1984 con una tesi sul dialogo tra il modello italiano e il fordismo americano, ha fatto della scrittura un'estensione del progetto, trasformando le parole in strumenti di costruzione dello spazio e della memoria. Per oltre vent'anni è stato voce acuta del dibattito architettonico contemporaneo, collaborando con riviste come Domus, Rassegna, L'architettura. Cronache e storia e Casabella. Visiting professor tra Europa e Americhe, ha curato mostre e ricerche che hanno restituito nuova luce all'architettura italiana del secondo dopoguerra e ai suoi protagonisti, da Luigi Moretti a Franco Albini e alla Scuola di Milano.

Professore Ordinario di Storia dell'Architettura, Prorettore del Polo Territoriale di Mantova del Politecnico di Milano e Direttore della Cattedra UNESCO per la pianificazione e tutela architettonica nelle città Patrimonio dell'Umanità, nel 2012 fonda Mantovarchitettura, festival internazionale che porta a Mantova architetti, storici e critici da tutto il mondo. Il suo lavoro ha lasciato un'eredità profonda: quella di un intellettuale che ha saputo fare della conoscenza una forma di progetto, e del progetto una forma di conoscenza.

PER INFORMAZIONI:

Raffaella Turati | +39 3402652568 | relazionimedia@polimi.it